

Un pneumatico che, grazie a sensori innovativi e algoritmi per analisi in tempo reale, permette di conoscere costantemente lo stato di esercizio e l'usura dei pneumatici. Sembra il futuro e invece è l'idea che è stata premiata a Start Cup Toscana 2015, il concorso che premia le iniziative imprenditoriali più interessanti della regione. SmartTyre, questo il nome, non è solamente un'idea e, infatti, è già stata presentata anche in Svezia, dove ha attirato l'interesse di Scania e dell'Eit (Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia) che hanno lodato l'iniziativa.

Il gruppo dell'Istituto TeCIP, che fa riferimento al Laboratorio di sistemi real time diretto dal prof. Giorgio Buttazzo, è composto dai dottorandi in ingegneria informatica della Scuola Superiore Sant'Anna a Firenze Alessio Biondi, Alessio Balsini, Davide Calvaresi, a cui si aggiunge Arash Gholamzadeh Nasrabadi, esperto in marketing internazionale che ha frequentato il master Smart Solutions - Smart Communities.

Questo sistema funziona come un "Super TPMS", avvertendo il conducente se viene rilevata un'anomalia, se l'usura è troppo elevata e fornendo anche altre informazioni che rendono possibile l'ottimizzazione dei consumi o la riparazione o sostituzione dei pneumatici prima che si verifichino ulteriori danneggiamenti. Se, infatti, non si sostituiscono i pneumatici quando è necessario, potrebbero verificarsi effetti collaterali su altri organi del veicolo, come le sospensioni. Oltre agli indubbi vantaggi in termini di sicurezza, questo sistema potrebbe risultare importantissimo per i veicoli commerciali e le flotte, che naturalmente sono attentissime ad ogni possibilità di risparmio.